

DELIBERAZIONE 12 GENNAIO 2017
3/2017/A

MISURE TRANSITORIE PER ASSICURARE IL FUNZIONAMENTO DI SGATE NELLE MORE DEL RINNOVO DELLA CONVENZIONE TRA L'AUTORITÀ PER L'ENERGIA ELETTRICA IL GAS E IL SISTEMA IDRICO E L'ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMUNI ITALIANI

**L'AUTORITÀ PER L'ENERGIA ELETTRICA IL GAS
E IL SISTEMA IDRICO**

Nella riunione del 12 gennaio 2017

VISTI:

- la legge 14 novembre 1995, n. 481;
- il decreto interministeriale 28 dicembre 2007, recante “Determinazione dei criteri per la definizione delle compensazioni della spesa sostenuta per la fornitura di energia elettrica per i clienti economicamente svantaggiati e per i clienti in gravi condizioni di salute” (di seguito: decreto interministeriale 28 dicembre 2007);
- il decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito in legge con modificazioni dall'articolo 1 della legge 28 gennaio 2009, n. 2, recante “Misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anticrisi il quadro strategico nazionale” (di seguito: decreto-legge 185/08);
- il decreto ministeriale 29 dicembre 2016 (di seguito: decreto ministeriale 29 dicembre 2016);
- la deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico (di seguito: Autorità) 2 ottobre 2008, GOP 45/08 e il relativo Allegato A (di seguito: Convenzione Autorità - ANCI) e s.m.i;
- la deliberazione dell'Autorità 19 dicembre 2013, 593/2013/A e il relativo Allegato A (di seguito: IV Atto integrativo);
- il Testo Unico delle disposizioni della regolazione della qualità e delle tariffe dei servizi di distribuzione e misura del gas per il periodo regolatorio 2014 – 2019 - Parte II Regolazione delle tariffe dei servizi di distribuzione e misura del gas per il periodo di regolazione 2014-2019 (di seguito: RTDG 2014 – 2019);
- il Testo integrato delle disposizioni per l'erogazione dei servizi di trasmissione e di distribuzione dell'energia elettrica 2016 -2019 (di seguito: TIT 2016-2019);
- il Testo Integrato delle modalità applicative dei regimi di compensazione della spesa sostenuta dai clienti domestici disagiati per le forniture di energia elettrica e gas naturale, di cui all'allegato A alla deliberazione dell'Autorità 26 settembre 2013, 402/2013/R/com (di seguito: TIBEG);

- la deliberazione dell’Autorità 4 giugno 2015, 262/2015/A, (di seguito: deliberazione 262/2015/A);
- la deliberazione dell’Autorità 21 dicembre 2015, 637/2015/A, (di seguito: deliberazione 637/2015/A);
- la proposta trasmessa dall’Associazione Nazionale Comuni Italiani (di seguito: ANCI) in data 23 dicembre 2016 (prot. Autorità 38332 del 27 dicembre 2016), recante “SGAte - Offerta tecnico Economica- Annualità 2017-2019” e “SGAte - Offerta tecnico Economica - Annualità 2017-2019- Patrimonio FP”.

CONSIDERATO CHE:

- con deliberazione GOP 45/08, l’Autorità ha approvato la Convenzione tra Autorità e ANCI per gli anni compresi tra il 2008 e il 2010, per facilitare lo sviluppo e la manutenzione del Sistema di Gestione delle Agevolazioni sulle tariffe energetiche (di seguito: SGAte), che poneva inizialmente in relazione i Comuni e i distributori di energia elettrica per la gestione del bonus elettrico, e che tale Convenzione è stata successivamente aggiornata con specifici Atti Integrativi, per ricomprendere anche il settore del gas naturale e gli ulteriori sviluppi della disciplina del bonus dovuti a modifiche normative e regolatorie;
- da ultimo, l’Autorità ha integrato la Convenzione Autorità – ANCI, sottoscrivendo il IV Atto Integrativo, al fine di realizzare gli adeguamenti necessari a SGAte per l’implementazione del TIBEG e confermare la copertura dei costi di esercizio e manutenzione di SGAte a regime fino al 31 dicembre 2015;
- con deliberazione 262/2015/A è stato avviato un procedimento per la definizione di una nuova convenzione con ANCI per lo sviluppo e la manutenzione di SGAte, e che tale procedimento ha per oggetto:
 - i. la verifica di fattibilità di una progressiva interoperabilità di SGAte con i soggetti detentori delle informazioni sull’ISEE, affinché siano ridotti gli oneri in capo ai clienti relativi alla presentazione della nuove istanze e delle istanze di rinnovo;
 - ii. la possibilità di utilizzare lo stesso Portale SGAte per la presentazione delle istanze direttamente dai clienti;
 - iii. la revisione dei criteri per il riconoscimento dei maggiori oneri sostenuti dai Comuni in coerenza con l’introduzione della possibilità del cliente di presentare anche una domanda unificata per entrambi i bonus e con la possibilità in futuro che il cliente possa presentare direttamente la domanda a SGAte via web;
- la medesima deliberazione 262/2015/A, al punto 2, ha prorogato, in via transitoria per un anno, fino al 31 dicembre 2016, la Convenzione Autorità – ANCI, laddove la deliberazione 637/2015/A ha disposto un *addendum* al IV Atto integrativo, formalizzando, in seguito alla suddetta proroga, il riconoscimento di costi per le attività di esercizio e manutenzione del sistema informatico, la gestione tecnico-operativa del CED presso i locali di Ancitel

S.p.a., l'amministrazione del sistema, l'erogazione del servizio di assistenza a Comuni e distributori mediante presidio fisso pari a quelli del 2015;

- nel corso del 2016 si è assistito ad una riduzione, di poco più del 30%, dei soggetti richiedenti il bonus elettrico e gas che si sono avvalsi di SGAtè rispetto al 2014, a conferma di un trend già avviato nel 2015 in esito anche alle nuove modalità di calcolo dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE);
- Il decreto ministeriale 29 dicembre 2016 ha innalzato la soglia di ISEE utile per la richiesta del bonus elettrico per disagio economico e, per il combinato disposto dell'articolo 3, comma 9 del decreto legge 185/05, tale nuova soglia si applica anche al bonus gas. Lo stesso decreto ha poi reso più elevato lo sconto sulla base del quale viene definito il bonus elettrico incrementandolo al 30% e stabilendo che sia applicato alla spesa al lordo delle imposte anziché alla spesa al netto delle imposte.

CONSIDERATO, INOLTRE, CHE:

- nel corso del mese di dicembre gli uffici dell'Autorità e di ANCI hanno lavorato alla definizione di una possibile offerta tecnico economica sulla base di un documento di lavoro preliminare predisposto dagli uffici di ANCI scambiandosi prime informazioni e delineando possibili approfondimenti;
- in data 23 dicembre 2016 l'ANCI ha provveduto a trasmettere formalmente una offerta tecnico economica per la gestione ordinaria di SGAtè, per le annualità 2017- 2019 e ha richiesto, nelle more degli eventuali approfondimenti, che tale proposta dovesse richiedere, ai fini della definizione della Nuova Convezione, che l'Autorità aderisse ad una richiesta di proroga tecnica su base mensile per l'ordinaria gestione delle pratiche di bonus attraverso SGAtè.

RITENUTO OPPORTUNO:

- procedere alla definizione di una proroga tecnica del IV Atto Integrativo di cui all'Allegato A, della deliberazione 593/2013/A in scadenza il 31 dicembre 2016 poiché l'offerta tecnico-economica, di cui al precedente alinea, presenta profili tecnici ed economici che necessitano di una ulteriore valutazione;
- fissare pertanto, per i mesi di gennaio e febbraio 2017, un contributo pari, per ciascun mese, ad un dodicesimo dell'importo annuo previsto per l'anno 2016 per l'Attività di cui all'articolo 8, comma 8.1 lettera A del IV Atto integrativo;
- prevedere che tale contributo sia erogato ed eventualmente conguagliato sulla base di una specifica relazione del Comitato, di cui all'articolo 5, del IV Atto integrativo relativa alle attività di cui all'articolo 8, comma 8.1 lettera A del medesimo Atto integrativo riconducibili alle mensilità oggetto della proroga

DELIBERA

1. di procedere alla definizione di una proroga tecnica del IV Atto integrativo, di cui all'Allegato A, della deliberazione 593/2013/A, per i mesi di gennaio e febbraio 2017;
2. di fissare transitoriamente in 116.667 euro (IVA esclusa) il corrispettivo da riconoscere ad ANCI per le attività di cui all'articolo 8, comma 8.1, lettera A del IV Atto integrativo, per ciascuno dei mesi di gennaio e febbraio 2017, nelle more della definizione di una nuova Convenzione tra l'Autorità ed ANCI;
3. di prevedere che tale importo transitorio possa essere erogato ed eventualmente conguagliato a valle di una specifica relazione del Comitato di cui all'articolo 5 del IV Atto integrativo relativa alle attività di cui all'articolo 8, comma 8.1 lettera A del medesimo Atto integrativo riconducibili alle sole mensilità oggetto della proroga;
4. di prevedere che:
 - a. gli oneri derivanti dalle attività previste dal punto 2 del presente provvedimento, per la quota parte non coperta da altre risorse a carico del bilancio dello Stato, siano a carico del *Conto per la compensazione delle agevolazioni tariffarie ai clienti del settore elettrico in stato di disagio* di cui al comma 62.1 del TIT 2016 – 2019 e del *Conto per la compensazione delle agevolazioni tariffarie ai clienti del settore gas in stato di disagio* di cui al comma 74.1 dell'RTDG 2014 – 2019;
 - b. qualora non possano essere specificatamente attribuiti alle attività di gestione del bonus elettrico o del bonus gas, gli oneri derivanti dalle attività previste dal punto 1 del presente provvedimento siano coperti dai Conti di cui alla precedente lettera a) in misura proporzionale al numero di compensazioni erogate, rispettivamente, in relazione alla fornitura di energia elettrica ed alla fornitura di gas, prendendo quale riferimento il numero di compensazioni erogate nell'anno 2016;
 - c. la Cassa per i servizi energetici e ambientali (di seguito: Cassa), previo parere favorevole del responsabile della Direzione competente dell'Autorità e ferme restando le modalità stabilite nel IV Atto Integrativo, eroghi all'ANCI i fondi di cui al punto 1 entro 60 (sessanta) giorni a decorrere dalla data di ricevimento del verbale, inviato da ANCI, contenente l'esito positivo della verifica effettuata dal Comitato di cui all'articolo 5 del IV Atto integrativo;
5. di trasmettere il presente provvedimento all'Associazione Nazionale Comuni Italiani e alla Cassa per i servizi energetici e ambientali;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet dell'Autorità www.energia.it.

12 gennaio 2017

IL PRESIDENTE
Guido Bortoni